

Codice A1618A

D.D. 15 dicembre 2025, n. 1114

Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione *omissis* per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla ristrutturazione edilizia con ampliamento di edificio residenziale esistente, nel Comune di *omissis*.



ATTO DD 1114/A1618A/2025

DEL 15/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: Oggetto: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione *omissis* per interventi di modificazione/trasformazione d'uso del suolo in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di movimento terra finalizzati alla ristrutturazione edilizia con ampliamento di edificio residenziale esistente, nel Comune di *omissis*.

1. PREMESSO CHE:

- *omissisomissisomissisomissisomissisomissisomissis* il Comando Regione Carabinieri-Forestale "Piemonte" – Nucleo di *omissis* – trasmetteva al Settore scrivente il *omissisomissisomissisomissisomissis* per violazione all'art. 1 della L.R. 45/1989, relativamente all'esecuzione di lavori di movimento terra finalizzati alla ristrutturazione edilizia con ampliamento di edificio residenziale esistente *omissis*;

- in data 06/10/2025 (ns. prot. n. 00149922) il Settore scrivente inoltrava al Sig. *omissisomissis*, adottato con Determinazione Dirigenziale n. *omissisomissisomissis*, alla presentazione di istanza per autorizzazione *omissis*, a seguito di lavori eseguiti in difformità rispetto all'autorizzazione rilasciata con la D.D. n. *omissis*;

- in data 03/11/2025 (ns. prot. n. 00167846 del 04/11/2025), perveniva istanza *omissis* al Settore Tecnico Piemonte Sud, dal Sig. *omissisomissisomissisomissisomissis*, tesa ad ottenere l'autorizzazione *omissis*, ai sensi della L.R. n. 45/1989, relativa all'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla ristrutturazione edilizia con ampliamento di edificio residenziale esistente, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di *omissisomissisomissisomissis*, sui terreni censiti a NCT nel Comune di *omissisomissisomissisomissisomissis* e interessante una superficie modificata/trasformata di *omissisomissisomissisomissisomissisomissisomissis*;

2. RICHIAMATA la nota prot. n. 00168964 del 05/11/2025 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo,

Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

3. VISTI gli elaborati progettuali allegati all'istanza di sanatoria a firma di tecnici abilitati, di seguito indicati e in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > Relazione tecnico - descrittiva
- > Relazione geologica - geotecnica
- > Elaborati tecnici

4. VISTE le integrazioni pervenute in data 04/11/2025 (ns. prot. n. 00168877 del 05/11/2025) inerenti l'assolvimento del pagamento della imposta di bollo e dei diritti di istruttoria;

5. CONSIDERATO che l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989 e n. 10/2024;

6. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta il 09/12/2025 (ns. prot. n. 00189231), allegato alla presente determinazione per farne parte integrante sostanziale (Allegato A);

7. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale, per un importo pari €. *omissis* e come stabilito dalla determina Dirigenziale n. *omissis*, pagato in data 06/03/2024;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989, è fatto obbligo del versamento, prima dell'inizio dei lavori, del corrispettivo di rimboschimento di € *omissis* relativi a una trasformazione del suolo pari a *omissis*.

8. TENUTO CONTO CHE ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, il Sig. *omissis* aveva già provveduto al versamento, in data 06/03/2024, del corrispettivo di rimboschimento nella misura di € *omissis*, relativi a una trasformazione del suolo pari a *omissisomissis*, come stabilito dalla Determina Dirigenziale n. *omissis*, e che pertanto resta da versare una ulteriore somma pari ad € *omissis*;

9. DATO ATTO CHE, in esito all'istruttoria, non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

10. PRECISATO CHE l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

11. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR, Revoca delle D.G.R. 17/10/2016, n. 1-4046 e 14/06/2021, n. 1-3361”.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge di riordino n. 10 del 5 aprile 2024;

determina

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE *omissis* ai sensi della L.R. n. 45/1989, il Sig. *omissisomissisomissisomissisomissisomissis* ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla ristrutturazione edilizia con ampliamento di edificio residenziale esistente, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di *omissisomissisomissisomissis* e interessante una superficie modificata/trasformata di *omissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissisomissis*, sui terreni censiti a NCT nel Comune di *omissisomissisomissisomissisomissis*.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

C.1. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 09/12/2025 (ns. prot. n. 00189231), Allegato A al presente provvedimento, che costituisce parte integrante e sostanziale;

C.2. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;

C.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;

C.4. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;

C.5. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

D. DI STABILIRE che i lavori dovranno concludersi entro **48 mesi** dalla data del presente provvedimento, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

E. DI PRECISARE ALTRESÌ che il titolare della presente autorizzazione:

E.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

E.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

E.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione.

E.4. è tenuto a dare la comunicazione della ripresa dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente, al Gruppo e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competenti, richiedendo nel contempo all'Ufficio scrivente l'emissione dell'avviso PagoPA relativo all'importo del corrispettivo di rimboschimento indicato in premessa al punto 8..

E.5. dovrà comunicare al Settore scrivente e al Nucleo Carabinieri-Forestale territorialmente competente la data di fine lavori entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi. A tale comunicazione dovrà essere allegata documentazione tecnica a firma di professionista abilitato, anche fotografica, comprovante l'ultimazione degli interventi in conformità al progetto approvato ed entro i termini di validità.

F. DI DARE ATTO CHE, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989, l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale, per un importo pari €. *omissis*, come stabilito dalla Determina Dirigenziale n. *omissis*, nonché dell'avvenuto pagamento in data 06/03/2024.

G. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 45/1989 è fatto obbligo del versamento del corrispettivo di rimboschimento, prima dell'inizio dei lavori, di € *omissis* relativi a una trasformazione del suolo pari a *omissis*.

H. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art 9 della Legge regionale 9 agosto 1989 n. 45, il Sig. *omissis* ha provveduto al versamento, in data 06/03/2024, del corrispettivo di rimboschimento nella misura di € *omissis* relativi a una trasformazione del suolo pari a *omissis* come stabilito dalla Determina Dirigenziale n. *omissis* e che pertanto il medesimo dovrà provvedere al pagamento della somma restante pari ad € *omissis*.

I. DI DARE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 45/1989, l'inizio dei lavori autorizzati senza il versamento del deposito cauzionale/corrispettivo rimboschimento/compensazione monetaria, ove richiesti/o, comporta, oltre alla sospensione dei lavori fino alla regolarizzazione della posizione, la sanzione amministrativa.

I. DI DARE ATTO CHE, avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni, ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Claudio Boccardo